

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Associazione Regionale Comuni del Veneto – ANCIVENETO
Enti co progettanti (vedi dichiarazioni allegate):
A.N.P.AS - Croce Blu di Gaiba NZ01704;
Comune di Bergantino NZ02791;
Comune di Occhiobello NZ02742

2) Codice di accreditamento:

NZ 03770

3) Albo e classe di iscrizione:

Albo Regionale – Regione Veneto

1^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

POLESINE SOLIDALE

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore A assistenza (riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona) – aree di intervento: 01 anziani; 02 minori; 04 immigrati.
Settore D patrimonio artistico e culturale: 01 cura e conservazione delle biblioteche

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*
(OMISSIS)

7) **Obiettivi del progetto:**

(OMISSIS)

Comune per Comune, il dettaglio degli obiettivi di progetto:

COMUNE DI BERGANTINO

<i>Are di attività</i>	<i>Obiettivi</i>
Tutela patrimonio artistico e culturale	Nuova sistemazione e riordino dell'Archivio storico comunale, sia per fini amministrativi che di ricerca storica e culturale.
	Realizzazione dei progetti della Biblioteca comunale e del Museo Storico della Giostra in campo di promozione della lettura e di attività culturali.
Assistenza	Fornire ai cittadini risposte chiare e veloci, nonché supporto per

	l'istruttoria delle pratiche post-sisma.
--	--

COMUNE DI CASTELGUGLIELMO

<i>Aree di attività</i>	<i>Obiettivi</i>
<p>Educazione e promozione culturale</p> <p>Assistenza</p>	<p>Iniziative socio-culturali legate al ripristino e al funzionamento delle strutture ad uso pubblico.</p> <p>Supporto alle famiglie in abitazioni provvisorie o con abitazioni parzialmente danneggiate.</p> <p>Supporto ai cittadini nel corretto sviluppo e conclusione delle pratiche post-terremoto.</p>

COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO

Aree di attività	Obiettivi
Tutela patrimonio artistico e culturale	<p>Supporto all'Amministrazione locale per l'istruttoria di pratiche post-sisma in materia di patrimonio artistico e culturale, di competenza delle Regioni e dello Stato</p> <p>Fornire ai cittadini risposte chiare e veloci, nonché supporto per l'istruttoria delle pratiche post-sisma.</p>
Assistenza	

COMUNE DI GAIBA:

Aree di attività	Obiettivi
<p>Tutela patrimonio artistico e culturale:</p> <p><i>Biblioteca e Museo scienza, fantascienza e astronomia</i></p>	<p>Mettere in rete tutto il materiale, di notevole pregio scientifico e documentale, della Biblioteca e del Museo MUSEF (oltre 7.000 di cui n. 600 antichi) e così dicasi per le migliaia di pezzi rari della donazione del museo, oltre 6.000 dvd di film inerenti alla fantascienza, all'astronomia ed alle tematiche di tutela della natura al fine di migliorarne la fruizione a vantaggio degli studenti delle scuole di vario ordine e grado, dei cultori e degli studiosi della materia.</p> <p>Ripristino della piena funzionalità della Biblioteca.</p> <p>Portare a termine il concorso per la 1° edizione del Festival del Cinema e del Cortometraggio (nell'ambito del museo "MUSEF").</p>
<p>Tutela patrimonio artistico e culturale:</p> <p><i>Archivio</i></p>	Tutela, valorizzazione e messa in sicurezza dell'archivio comunale.
Assistenza	Supporto alle famiglie sfollate e seguite dai Servizi Sociali comunali.
Assistenza: <i>TRASPORTI SOCIALI E SOCIO-SANITARI</i>	Assicurare una maggiore capacità di risposta alle richieste di trasporto e soccorso sia di natura privata, sia di natura pubblica, come quelle che derivano dalle convenzioni con il 118 di Rovigo, le

CROCE BLU DI GAIBA	Case di Riposo, la Casa di Cura di S.M.Maddalena ed il Comune di Gaiba, realizzando un incremento di almeno il 20% rispetto alle attuali richieste soddisfatte.
---------------------------	---

COMUNE DI OCCHIOBELLO

Aree di attività	Obiettivi
Assistenza	Portare a termine il censimento e la gestione amministrativa dei danni al patrimonio edilizio conseguenti al sisma Fornire ai cittadini risposte chiare e veloci, nonché supporto per l'istruttoria delle pratiche post-sisma.

COMUNE DI SALARA

<i>Aree di attività</i>	<i>Obiettivi</i>
Assistenza	Fornire ai cittadini risposte chiare e veloci, nonché supporto per l'istruttoria delle pratiche post-sisma. Supporto alle famiglie sfollate e provvisoriamente alloggiate altrove in relazione agli interventi sugli immobili abitati da persone anziane e ai danni sugli stessi per effetto del sisma.
Tutela patrimonio artistico e culturale	Ricatalogazione, spostamento, nuova e definitiva sistemazione dell'Archivio storico comunale.

COMUNE DI STIENTA

<i>Aree di attività</i>	<i>Obiettivi</i>
Assistenza	Offrire servizi ad un numero maggiore di utenti: + 20% complessivamente nell'assistenza domiciliare e nei trasporti sociali. Supporto ai percorsi amministrativi post-sisma attivati da anziani ed altri cittadini in situazione di debolezza sociale.
Tutela patrimonio artistico e culturale	Catalogazione e ri-sistemazione degli archivi; se necessario, anche trasferimento in nuovi locali. Ripristino delle normali attività di Biblioteca, sia di prestito sia di promozione del libro

COMUNE DI TRECENTA

Aree di attività	Obiettivi
Assistenza	Ridurre il senso di isolamento degli anziani e potenziare servizi e prestazioni nei loro confronti. Fornire ai cittadini risposte chiare e veloci, nonché supporto per l'istruttoria delle pratiche post-sisma.
Tutela patrimonio artistico e	Assicurare il regolare ripristino del funzionamento del servizio

culturale	bibliotecario.
-----------	----------------

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:
(OMISSIS)

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Comune di BERGANTINO	
Aree di attività	Attività
Tutela patrimonio artistico e culturale	Trasferimento e sistemazione dell'archivio storico del Comune;
	Collaborazione nelle attività della Biblioteca comunale nel trattamento del libro e nella promozione della lettura e cultura;
	Supporto all'approntamento del Museo Storico della Giostra e collaborazione nelle iniziative pubbliche
Assistenza	Sostegno agli anziani e alle persone più fragili nelle pratiche relative ai danni da sisma.

Comune di CASTELGUGLIELMO	
Aree di attività	Attività
Educazione e promozione culturale	Collaborare con gli addetti nella gestione operativa delle attività socioculturali organizzate in biblioteca e ambienti connessi (comunicazione eventi, aperture al pubblico, presenza sul posto ecc.).
	Supporto e potenziamento della collaborazione con associazioni culturali locali nell'organizzazione di incontri pubblici, manifestazioni, eventi culturali.
Assistenza	Collaborare con Uff. Tecnico laddove necessario in rapporto alle pratiche connesse al ripristino delle strutture pubbliche. Collaborazione con Servizi Sociali e Uff. Tecnico per dare supporto alle famiglie in abitazioni provvisorie o con abitazioni parzialmente danneggiate, nonché ai cittadini nel corretto sviluppo e conclusione delle pratiche post-terremoto

Comune di FIESSO UMBERTIANO	
Aree di attività	Attività

Tutela patrimonio artistico e culturale	Supporto nell'istruttoria, sistemazione e trattamento delle pratiche di danni al patrimonio in conseguenza del sisma. Supporto nelle relazioni con Soprintendenza ecc.
---	---

Comune di GAIBA	
Aree di attività	Attività
Tutela patrimonio artistico e culturale: Museo – Biblioteca Archivio	Supporto al personale del comune per lo spostamento e la catalogazione del materiale della biblioteca, del Museo e dell'Archivio, per la postazione in Internet del materiale filmato e per l'organizzazione del concorso del 1° Festival del Cinema.
Assistenza	Collaborazione con i Servizi Sociali per attività di assistenza a favore delle famiglie sfollate e in abitazioni provvisorie.
Area di attività: ASSISTENZA	Collaborazione e collegamento tra Servizi Sociali e Onlus. Accompagnamento di pazienti non autosufficienti per l'effettuazione di visite specialistiche, ricoveri programmati, dimissioni, cicli riabilitativi.
<u>Croce Blu di Gaiba</u> TRASPORTI SOCIALI E SOCIO-SANITARI IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE	

Comune di OCCHIOBELLO	
Aree di attività	Attività
Assistenza	Collaborazione con gli Uffici e con la cittadinanza nell'esecuzione degli adempimenti mirati alla quantificazione dei danni legati all'evento sismico soprattutto per quanto riguarda i privati (moduli, schede AEDES) appartenenti alle fasce deboli della popolazione.

Comune di SALARA	
Aree di attività	Attività

Assistenza	Supporto nella gestione delle pratiche relative al sisma in relazione alla popolazione anziana maggiormente in difficoltà
Tutela patrimonio artistico e culturale	Supporto alla catalogazione, allo spostamento e alla definitiva sistemazione dell'Archivio storico comunale.

Comune di STIENTA	
Aree di attività	Attività
Assistenza	Supporto agli Uffici comunali e agli anziani nelle pratiche post-terremoto per i danni subiti dalle abitazioni.
	Aiuto nel servizio di trasporto presso strutture sanitarie ed ambulatoriali. Assistenza domiciliare: compagnia e piccole commissioni per anziani soli (Spesa, acquisto farmaci, ecc...), anche in collaborazione con la locale Croce Rossa quando necessario.
Tutela patrimonio artistico e culturale	Sostegno per attività della biblioteca e manutenzione della dotazione libraria e adattamento dei locali. Aiuto agli operatori per trasloco dei locali dell'archivio e riordino dei documenti

Comune di TRECENTA	
Aree di attività	Attività
Tutela patrimonio artistico e culturale	Supporto alla riorganizzazione della biblioteca in nuova sede, Supporto alle attività culturali della biblioteca.
Assistenza	<p>Aiuto agli anziani in situazioni di fragilità sociale ed esistenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporto all'ufficio nel censire le situazioni di fabbisogno assistenziale e di isolamento tramite banca dati d'ufficio e tramite la conoscenza riportata da osservatori privilegiati sul territorio (parrocchie, associazioni). ▪ Supporto alle iniziative di socializzazione in stretta collaborazione con soggetti locali non profit. ▪ Servizi di trasporto sociale con veicoli comunali e/o di terzi, per gli anziani impossibilitati a spostarsi in autonomia. ▪ Supporto alle prestazioni di trasporto sociale, di accompagnamento e di prestazioni ausiliarie all'assistenza domiciliare (consegna pasti caldi, commissioni). <p>▪ Supporto agli uffici nell'aggiornamento della situazione e delle problematiche istruttorie post sisma in collaborazione con l'Uff. Tecnico.</p> <p>▪ Supporto nelle azioni di risposta alle necessità informative della popolazione anziana e delle fasce deboli.</p> <p>▪ Supporto agli uffici nell'integrazione delle pratiche ancora aperte.</p> <p>▪ Collaborazione allo sportello dedicato per queste pratiche post sisma.</p> <p>Supporto per la positiva conclusione dei percorsi amministrativi delle domande</p>

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

15

ENTI	N.° VOLONTARI
Comune di Bergantino	2
Comune di Castelguglielmo	2
Comune di Fiesso Umbertino	1
Comune di Gaiba	1
Croce Blu Onlus di Gaiba	1
Comune di Occhiobello	2
Comune di Salara	2
Comune di Stienta	2
Comune di Trecenta	2

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

15

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:
minimo 12 ore settimanali

1400 ore

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Comune di Bergantino

Guida di automezzi

Comune di Castelguglielmo

Guida di auto comunale

Presenza in particolari giorni festivi (feste, mostre, aperture sala civica, etc)

Comune di Fiesso Umbertino

Orario di lavoro quotidiano mattina 8:00 – 13:00 ed eventuali pomeriggi il martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00

Comune di Gaiba

Guida di automezzi anche fuori territorio comunale

Disponibilità a prestare servizio anche in orario serale o festivo per occasioni particolari

Comune di Occhiobello

Guida automezzi comunali

Comune di Stienta

Guida automezzi comunali

Comune di Trecenta

Disponibilità a prestare servizio anche in orario serale o festivo per occasioni particolari

Croce Blu di Gaiba

Rispetto dei protocolli e degli ordini di servizio

Rispetto degli orari ed i turni concordati

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: (v. box 16)

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Ogni sede di servizio coinvolta nel progetto organizzerà, avvalendosi della collaborazione dei volontari assegnati, incontri pubblici in scuole, università, sedi comunali ecc per promuovere i progetti di servizio civile in corso, raccontarne i risultati (utilizzando la testimonianza dei volontari in servizio), trovare nuovi potenziali candidati e, più in generale, promuovere il servizio civile proposto da Anci Veneto e dagli altri enti di servizio civile presenti nel territorio.

Mediante questa attività coinvolgerà ogni volontario per almeno ventiquattro (24) ore nei dodici mesi di servizio.

L'ufficio Stampa, in collaborazione con l'Ufficio Servizio civile di Anciveneto, si occuperà della predisposizione di materiali informativi multi mediali sul servizio civile in Anci Veneto che sarà messo a disposizione di tutte le sedi e i volontari coinvolti negli altri progetti in corso di realizzazione da parte di Anci Veneto.

Coordineranno inoltre le attività promozionali di tutte le altre sedi e dei volontari ad esse assegnate, raccogliendo i dati sulle attività svolte.

In tutte le sedi, in ogni occasione di presenza in manifestazioni, iniziative promozionali , eventi ecc.. i volontari porteranno materiale informativo sul servizio civile e saranno disponibili a fornire informazioni.

Infine, i volontari potranno partecipare e collaborare all'organizzazione di iniziative analoghe sui territori di riferimento promosse con altri enti pubblici e associazioni di volontariato e del privato sociale.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

I candidati potranno prendere visione dei presenti criteri di selezione consultando l'estratto del progetto reso disponibile sul sito dell'ente capofila e degli Enti coprogettanti.

Il sistema di selezione terrà conto delle aspettative dei giovani e delle realtà di servizio che ciascun Ente coprogettante coinvolto nel progetto può offrire loro. Pertanto è auspicabile che gli Enti coprogettanti, compatibilmente con i tempi a disposizione, orientino i giovani e li invitino a visitare una o più sedi di attuazione, illustrando loro le attività e le caratteristiche dell'utenza coinvolta.

La selezione.

La selezione verrà effettuata presso gli enti coprogettanti, in forma singola o associata, per le sedi d'attuazione progetto di propria competenza, da una commissione composta dal selettore dell'ente, se previsto dalla classe d'iscrizione, e da altri membri nominati dall'ente. L'ente rende noto con avviso da pubblicare sul proprio sito il luogo e l'indirizzo al quale inviare le domande (non sono ammesse le domande inviate per posta elettronica) ed i giorni dei colloqui. Le graduatorie saranno redatte per sede di attuazione, pertanto gli aspiranti dovranno indicare nella domanda la sede di attuazione prescelta.

La selezione sarà effettuata utilizzando una scala espressa in 60°. Il punteggio massimo è dato dalla somma dei punteggi massimi ottenibili su due sottoscale relative alla valutazione:

- dei titoli (punteggio massimo ottenibile = 18);
- del colloquio (punteggio massimo ottenibile = 42);

Valutazione dei titoli.

I titoli da valutare, indicati nella domanda di ammissione al servizio civile resa come dichiarazione sostitutiva di atto notorio ed elencati nell'apposita scheda di seguito riportata riguardano:

1. residenza, domicilio o dimora abituale del giovane aspirante;
2. iscrizione alle Università di Bologna o Ferrara o Modena-Reggio Emilia o Padova sede di Rovigo

Assegnazione punteggio: punteggio massimo ottenibile = 18. *(Si valuta solo il punteggio più elevato ed i punteggi non sono cumulabili).*

- a) 18 punti ai giovani che alla data del 20 maggio 2012 risiedevano o avevano domicilio o dimora abituale in uno dei Comuni della Provincia di Rovigo individuati alla precedente voce 6 del presente progetto;
- b) 9 punti ai giovani che non essendo residenti in uno dei comuni della Provincia di Rovigo, alla data del 20 maggio 2012 risultavano iscritti all'Università di Padova sede di Rovigo;
- c) 9 punti ai giovani che alla data del 20 maggio 2012 avevano residenza o domicilio o dimora abituale in uno dei Comuni della Provincia di Rovigo non compresi nella lettera a).

Colloquio.

Gli aspiranti volontari saranno convocati al colloquio tramite avviso da pubblicare sul sito internet dell'ente al quale è stata indirizzata la domande. La pubblicazione ha valore di notifica e l'assenza al colloquio determina l'esclusione dalla selezione. Gli enti possono adottare modalità aggiuntive ma non sostitutive per assicurare la partecipazione dei giovani al colloquio.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

1. la conoscenza del Servizio Civile
2. la conoscenza del progetto
3. la chiarezza di ruolo e attività da svolgere
4. le aspettative del/la candidato/a
5. le valutazioni da parte del/la candidato/a
6. l'orientamento alla relazione interpersonale
7. altri elementi

Assegnazione punteggio: punteggio massimo ottenibile = 42.

Per la valutazione dei candidati in sede di colloquio le commissioni selezionatrici utilizzeranno l'apposita scheda sotto riportata, composta da 7 argomenti, all'interno dei quali sono previste specifiche domande. Per ognuna delle 7 tematiche verrà assegnato un

punteggio complessivo massimo di 6 punti.

Le commissioni assegneranno il punteggio massimo di 6 alla tematica n. 7 nel caso in cui i legami parentali dei giovani con gli utenti presi in carico dai servizi, non costituiscano un elemento ostativo allo svolgimento del servizio civile.

Il punteggio del colloquio sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per le 7 tematiche.

La selezione si intenderà superata (e il giovane potrà conseguire l' idoneità al servizio civile) solo se il punteggio finale della selezione (punteggio dei titoli più il punteggio del colloquio) sarà uguale o superiore a 36/60.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - SCHEDA DI VALUTAZIONE		
Candidato/a _____		
Progetto straordinario evento sismico che ha colpito la Regione Emilia-Romagna nel maggio 2012		
Sede di attuazione _____		
TITOLI: elementi di valutazione (max 18 punti)		PUNTEGGIO
1	a) Giovani giovani che alla data del 20 maggio 2012 risiedevano o avevano domicilio o dimora abituale in uno dei Comuni della Provincia di Rovigo individuati alla precedente voce 6 del presente progetto (18 punti) b) Giovani che non essendo residenti in uno dei comuni della Provincia di Rovigo, alla data del 20 maggio 2012 risultavano iscritti all'Università di Padova sede di Rovigo; (9 punti) c) <u>9 punti</u> ai giovani che alla data del 20 maggio 2012 avevano residenza o domicilio o dimora abituale in uno dei Comuni della Provincia di Rovigo non compresi nella lettera a). (9 punti)	
(A) PUNTEGGIO TITOLI = (max punti: 18)		
COLLOQUIO: fattori di valutazione da approfondire		PUNTEGGIO
1	<u>Conoscenza del Servizio Civile</u> ✓ canali di ricerca ✓ informazioni ricevute ✓ differenze fra "servizio" e "lavoro" max 6 punti	
2	<u>Conoscenza del progetto</u>	

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ obiettivi e complesso delle attività proposte ✓ approfondimenti in merito al contenuto progettuale <p style="text-align: right;">max 6 punti</p>	
3	<u>Attività da svolgere</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ elementi di conoscenza delle attività da svolgere nella Sede scelta ✓ disponibilità a condividerne le finalità ✓ disponibilità ad imparare-facendo <p style="text-align: right;">max 6 punti</p>	
4	<u>Aspettative del/la candidato/a</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ rispetto alla propria esperienza personale ✓ rispetto al proprio percorso formativo ✓ rispetto a competenze acquisibili ✓ rispetto agli altri <p style="text-align: right;">max 6 punti</p>	
5	<u>Valutazioni da parte del/la candidato/a</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ partecipazione al servizio civile come scelta consapevole di adesione ad un percorso di crescita personale e formativo che dura un anno ✓ importanza di investire in nuove relazioni ✓ intenzione a collaborare nelle attività proposte in modo flessibile ✓ a mettere a disposizione doti o abilità particolari <p style="text-align: right;">max 6 punti</p>	
6	<u>Orientamento alla relazione interpersonale</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ capacità di ascolto ✓ confronto con l'altro ✓ disponibilità a sostenere eventuali situazioni critiche o di tensione ✓ altre esperienze di gratuità con e per gli altri <p style="text-align: right;">max 6 punti</p>	
7	<u>Altri elementi</u> <ul style="list-style-type: none"> ✓ assenza di legami parentali del candidato con gli utenti in carico ai servizi presenti nella sede di realizzazione del progetto prescelta <p style="text-align: right;">max 6 punti</p>	
(B) PUNTEGGIO COLLOQUIO = (max punti: 42)		
(A+B) PUNTEGGIO TOTALE = (max punti: 60)		

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Sistema accreditato (v. punto 21)

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

ANCI VENETO

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Comune di Bergantino

- Patente di guida B

Comune di Castelguglielmo

- Diploma di scuola superiore
- Patente B

Comune di Fiesso Umbertino

- Patente di categoria B
- Diploma di istruzione secondaria

Comune di Gaiba

- Titolo di studio: scuola media superiore
- Patente di guida cat. B

Comune di Occhiobello

- Diploma di Scuola Media Superiore rilasciato da Istituto di indirizzo Tecnico, settore Tecnologico.
- Diploma di Scuola Media Superiore rilasciato da Istituto di indirizzo Tecnico, Settore Economico.
- Patente di guida B

Comune di Salara

- Diploma di Scuola Media Superiore rilasciato da Istituto di indirizzo Tecnico
- Patente cat. B

Comune di Stienta

- Patente di guida B

Comune di Trecenta

- Patente cat. B

Croce Blu di Gaiba

- Patente di guida B

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

(OMISSIS)

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

NO

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

(OMISSIS)

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

27) Eventuali tirocini riconosciuti :

NO

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

L'Anci Veneto vuole offrire un dispositivo di "analisi delle risorse/bilancio delle competenze" che permetta alle volontarie e ai volontari di capitalizzare le competenze acquisite sia nelle esperienze formativo/professionale pregresse, sia nell'esperienza dei Progetti di Servizio Civile Nazionale.

Il dispositivo permetterà di riconoscere le competenze sviluppate nell'esperienza di Servizio Civile, aiutando il volontario e la volontaria a:

- riappropriarsi dell'*essere cittadino attivo*
- elaborare una ipotesi di progetto di sviluppo personale e professionale
- gestire efficacemente la transizione al termine del Progetto di Servizio Civile

L'"analisi delle risorse/bilancio delle competenze" attua una metodologia esperienziale per cui le volontarie e i volontari andranno a valutare le competenze in loro possesso che saranno raccolte in un documento "Descrittivo delle Competenze", sintetizzate nella "Dichiarazione/dossier delle competenze" e nel Curriculum Vitae Europeo.

Il dispositivo si articola prendendo in considerazione:

- la ricostruzione e la valutazione delle competenze personali e professionali
- la valutazione di interessi, motivazioni e risorse della volontaria e del volontario

- la costruzione di un'ipotesi di sviluppo personale e professionale
- la definizione/ri-definizione di un primo progetto personale e professionale

Nel procedere si presterà attenzione a quelle variabili che influenzano i percorsi di “analisi/bilancio” quali: genere, età, scolarizzazione, condizione professionale e rappresentazione dei propri vissuti che incidono sul proprio Sé.

Le aree di riferimento sono:

- ▣ Competenze di base
- ▣ Competenze trasversali
- ▣ Competenze che si maturano nei lavori a progetto (es: competenze di realizzazione e operative; competenze di assistenza e servizio; competenze d'influenza; competenze manageriali; competenze di efficacia personale; ...)
- ▣ Competenze tecnico-specifiche sperimentate rispetto alle peculiarità di ogni Progetto di Servizio Civile Nazionale

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Anci Veneto – Via Cesarotti n. 17, Selvazzano Dentro (PD)

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio con formatori dell'Associazione; per alcuni moduli ci si avvarrà della collaborazione di esperti della materia trattata

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

ANCI VENETO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*
(OMISSIS)

33) *Contenuti della formazione:*

1. L'identità del gruppo in formazione

Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di “patria”, “difesa senza armi”, “difesa nonviolenta”, ecc., avrà come obiettivo non la condivisione e/o accettazione del significato che le istituzioni attribuiscono a tali parole, bensì quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

2. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e

differenze tra le due realtà

Partendo dalla presentazione della legge n. 64/01, si evidenzieranno i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale, sottolineando gli elementi di continuità e di discontinuità fra il “vecchio” servizio civile degli obiettori di coscienza e il “nuovo” servizio civile volontario, con ampi riferimenti alla storia del fenomeno dell’obiezione di coscienza in Italia e ai contenuti della legge n. 230/98.

3. Il dovere di difesa della Patria

A partire dal dettato costituzionale, se ne approfondirà la sua attualizzazione anche alla luce della recente normativa e della giurisprudenza costituzionale. In particolare, si illustreranno i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata. Possono inoltre essere qui inserite tematiche concernenti la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

4. La difesa civile non armata e nonviolenta

Questo modulo, nei contenuti, è strettamente collegato ai moduli di cui ai punti 2) e 3). Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell’ambito di riferimenti al diritto internazionale si possono inoltre approfondire le tematiche relative alla “gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti”, alla “prevenzione della guerra” e alle “operazioni di polizia internazionale”, nonché ai concetti di “peacekeeping”, “peace-enforcing” e “peacebuilding”.

5. La protezione civile

In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell’ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

6. La solidarietà e le forme di cittadinanza

In questo modulo si partirà dal principio costituzionale di solidarietà sociale e dai principi di libertà ed eguaglianza per affrontare il tema delle limitazioni alla loro concretizzazione. In tale ambito saranno possibili riferimenti alle povertà economiche e all’esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell’Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, l’appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio; si insisterà sul concetto di cittadinanza attiva, per dare ai volontari il senso del servizio civile come atto di impegno, di condivisione e di solidarietà. Si evidenzierà il ruolo dello Stato e della società nell’ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone ed il rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile. Inoltre, partendo dal principio di sussidiarietà, si potranno inserire tematiche concernenti le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile, con riferimenti al Terzo Settore nell’ambito del welfare. Sarà infine importante assicurare una visione ampia di queste tematiche, nel senso di evidenziare sempre le dinamiche internazionali legate alla globalizzazione che investono anche le questioni nazionali e territoriali e di offrire un approccio multiculturale nell’affrontarle.

7. Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato

In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di “servizio” e di “civile”.

8. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Verranno illustrate le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale.

9. Diritti e doveri del volontario del servizio civile

In tale modulo, strettamente collegato al precedente, occorrerà mettere in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e illustrare la circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

10. Presentazione dell’Ente

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l’anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell’Ente accreditato.

11. Il lavoro per progetti

Questo modulo, collegato al precedente, illustrerà il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.

12. La rappresentanza dei volontari di servizio civile nazionale

A conclusione del percorso di servizio civile, il ciclo di formazione generale si concluderà con il modulo: “A un passo dalla conclusione: autovalutazione, bilancio delle competenze acquisite attraverso l’esperienza di servizio”

La formazione specifica affronterà invece l’organizzazione e la struttura dell’Ente Locale; seguirà poi un itinerario formativo specifico sulle attività che il volontario sarà chiamato a svolgere presso l’ente con particolare cura delle dinamiche che regolano il rapporto con i cittadini e l’inserimento nel gruppo di lavoro dell’ufficio specifico di competenza.

34) *Durata:*

30 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Anci Veneto – Via Cesarotti n. 17, Selvazzano Dentro (PD)

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio con formatori dell’Associazione e con formatori dei Comuni associati

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*
(OMISSIS)

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*
(OMISSIS)

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*
(OMISSIS)

40) *Contenuti della formazione:*

1. I servizi alla persona dalla Regione al Comune: i dati del territorio, la normativa vigente, gli obiettivi dell'intervento, le modalità organizzative – 6 ore

DR. MASSIMO COREZZOLA

2. La relazione d'aiuto. Gestire il livello emotivo: ruoli, stereotipi, rischi e abilità – 6 ore

DR. GIANLUCA BRAMBILLA

3. L'integrazione di bambini disabili e a rischio di emarginazione sia in orario scolastico che extrascolastico: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore

DR. GIANLUCA BRAMBILLA

4. L'assistenza agli anziani nelle loro abitazioni e nelle case di riposo: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore

DR. SSA MANUELA MEGGIORIN

5. Laboratorio: simulazioni d'intervento sociale – ore 8

DR. SSA MANUELA MEGGIORIN

6. Laboratorio di espressività: comunicare/informare/ascoltare – 8 ore

DR. SSA STEFANIA MORESSA

7. Norme e comportamenti sulla sicurezza – 8 ore

ING. LUIGI BRISEGHELLA

8. Il primo soccorso – 8 ore

DR. ANDREA MERLO

9. I beni culturali, artistici, storici e museali nella Regione – 6 ore

ARCH. GIANCARLO VIVIANETTI

10. La Protezione Civile nell'ambito Comunale, Regionale, Nazionale – 4 ore

ARCH. MONICA GAMBARDELLA

11. La prevenzione e la pianificazione dei rischi del terremoto – 4 ore

ARCH. MONICA GAMBARDELLA

12. La gestione dell'emergenza e attività post emergenziale – 4 ore

ARCH. MONICA GAMBARDELLA

41) *Durata:*

70 ore

Altri elementi della formazione

*42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:
(OMISSIS)*